

IO NON SONO QUELLO CHE PENSI

Io non sono quello che forse tutti pensano che io sia.

Io sono Jamel e ho un grande valore, chi mi conosce da quando sono piccolo lo sa bene, crescendo sono cambiate tante cose nella mia vita. Sono cresciuto e ho cambiato tanto il mio modo di pensare e di agire, ma nonostante questo la faccia è rimasta sempre la stessa.

Le persone ci giudicano per le nostre scelte, per i nostri modi di fare, ma da quando sono entrato in carcere mi sono sentito molto giudicato per il mio reato, tra l'altro giudicato da persone che non mi conoscono e che da me volevano solo il pentimento.

Io ho sempre risposto ai giudizi in modo sbagliato, magari vergognandomi di ciò che le persone possono pensare di me.

Mi sono sentito inutile e impotente anche se spiegavo la mia situazione nessuno mi ascoltava, si basavano solamente sui verbali o sulle scritte. Io ho provato a dimostrare a tutti chi sono veramente, molte persone l'hanno capito finalmente e ne sono molto felice. Io sono Jamel e nessuno mi potrà mai cambiare.

Mi hanno etichettato in un certo modo e purtroppo non posso fare nulla per cambiare il pensiero delle altre persone, ma posso cambiare me stesso, come sto facendo da oramai 1 anno e 7 mesi di detenzione.

Quando mi guardo allo specchio vedo sempre me stesso, quel ragazzo a cui tutti vogliono bene e che è sempre disponibile ad aiutare il prossimo.

Ho sbagliato troppe cose nella mia vita e ne sono al 100% consapevole, ma credo che tutti abbiamo la possibilità ad avere una seconda chance.

La vita continua ad andare avanti nonostante le difficoltà che ci circondano, dobbiamo essere forti e non dobbiamo mai abbassare la testa davanti a nessuno, nonostante le critiche, le persone possono dire che siamo animali, che oramai siamo persi e che non abbiamo nessuna possibilità di recuperare, ma l'importante è essere consapevoli di chi siamo e di che cosa abbiamo fatto. Tutti almeno una volta nella vita abbiamo sbagliato, per colpa di altre persone magari, o per colpa di noi stessi, chiunque potrebbe trovarsi in una situazione più grande di lui. In queste è molto importante avere un sostegno, il sostegno della famiglia o di chi ci vuole veramente bene.

Il carcere è un posto bruttissimo e non lo auguro a nessuno, in carcere impari tante cose, ma allo stesso tempo non impari nulla.

Impari l'educazione, ma soprattutto impari il vero valore della famiglia, impari a rispettare le regole e a non sbagliare più, per non tornare più in un posto del genere.

Le persone ti diranno: *"tu sei quello, hai fatto questo"*, ti giudicheranno per niente, senza conoscerti veramente. Io voglio dire a queste persone di svegliarsi e di guardare bene il mondo che ci circonda e di provare a capire chi sono veramente i criminali.